

Paolo Dalprato

Claude Desktop

Ultimo aggiornamento: 21 maggio 2025

Claude Desktop è l'applicazione desktop che permette di utilizzare Claude, il modello di intelligenza artificiale di Anthropic, direttamente sul computer. Questo manuale spiega come installare e configurare Claude Desktop per sfruttarne appieno le potenzialità attraverso il Model Context Protocol (MCP).

A chi si rivolge questo manuale

Il manuale è destinato a professionisti e personale aziendale che vogliono integrare Claude nei propri flussi di lavoro quotidiani. È richiesta una familiarità base con l'installazione di software e la gestione dei file di sistema.

Cosa troverai in questo manuale

Il percorso guidato copre tutti gli aspetti necessari per iniziare a utilizzare Claude Desktop con MCP:

Perché Claude Desktop: scopri i vantaggi dell'applicazione desktop rispetto all'interfaccia web e quando scegliere questa modalità di accesso.

Requisiti di sistema: verifica che il tuo sistema soddisfi i requisiti necessari e preparati all'installazione.

Installazione: segui la procedura guidata per installare Claude Desktop su Windows o macOS.

Configurazione MCP: impara a configurare Claude Desktop per utilizzare server MCP e integrare funzionalità avanzate.

Verifica e troubleshooting: verifica che tutto funzioni correttamente e risolvi eventuali problemi comuni.

Model Context Protocol

Il Model Context Protocol è uno standard aperto che definisce come le applicazioni AI possono connettersi a strumenti esterni e fonti di dati. Attraverso MCP, Claude Desktop può accedere direttamente ai file sul computer, integrarsi con gli strumenti di produttività esistenti e automatizzare processi organizzativi specifici.

Questa capacità trasforma Claude da servizio esterno da consultare a collaboratore integrato nell'ambiente di lavoro.

Indice

Guida a Claude Desktop

- A chi si rivolge questo manuale
- Cosa troverai in questo manuale
- Model Context Protocol

Perché Claude Desktop

- Le tre modalità di accesso
- Il valore aggiunto di Claude Desktop
- Considerazioni pratiche per l'adozione
- Un nuovo paradigma di interazione
- Quando scegliere Claude Desktop

Requisiti di sistema

- Sistemi operativi supportati
- Requisiti software
- Verifica della presenza di Node.js
- Installazione di Node.js
- Preparazione di un ambiente dimostrativo
- Considerazioni per ambienti aziendali
- Requisiti di spazio
- Connessione internet

Installazione

- Download dell'applicazione
- Installazione su Windows
- Installazione su macOS
- Primo avvio

- Aggiornamenti
- Considerazioni per ambienti aziendali
- Disinstallazione
- Verifica dell'installazione

Configurazione MCP

- Accesso alle impostazioni
- Percorsi del file di configurazione
- Struttura del file di configurazione
- Aggiunta del server Filesystem
- Aggiunta di più server
- Variabili d'ambiente
- Salvataggio e applicazione delle modifiche
- Verifica della sintassi JSON
- Esempio completo

Verifica e troubleshooting

- Indicatori visivi di attivazione MCP
- Test di funzionalità del server Filesystem
- Gestione dei log
- Problemi comuni e soluzioni
- Verifica manuale dei server
- Problemi di rete in ambienti aziendali
- Richiesta di supporto
- Pulizia della configurazione
- Best practice operative

Perché Claude Desktop

Claude è accessibile attraverso tre modalità diverse: interfaccia web, API e applicazione desktop. Ogni modalità risponde a esigenze specifiche e offre caratteristiche diverse.

Le tre modalità di accesso

Interfaccia web

L'interfaccia web rappresenta il punto di accesso più immediato a Claude. Richiede solo un browser e una connessione internet, rendendola ideale per iniziare a esplorare le capacità del modello. È una scelta valida anche per un uso professionale standard, quando non servono funzionalità avanzate di integrazione.

API (Application Programming Interface)

Le API permettono agli sviluppatori di integrare Claude in applicazioni personalizzate. Offrono la massima flessibilità ma richiedono competenze di programmazione e la gestione di un'infrastruttura tecnica dedicata.

Claude Desktop

L'applicazione desktop combina la semplicità d'uso dell'interfaccia web con funzionalità avanzate non disponibili nella versione browser. Rappresenta un equilibrio tra facilità d'uso e potenza operativa, particolarmente adatto a chi vuole integrare Claude nei propri flussi di lavoro senza dover sviluppare integrazioni personalizzate.

Il valore aggiunto di Claude Desktop

MCP: il punto di forza

Claude Desktop è la porta di accesso al mondo MCP con tutte le sue possibilità. Con i corretti server MCP configurati, l'applicazione può leggere, modificare e creare file direttamente sul computer, eliminando il processo di upload e download necessario con l'interfaccia web.

Un esempio pratico chiarisce la differenza: quando si deve analizzare un foglio Excel di 10.000 righe, Claude Desktop accede direttamente al file, elabora i dati e salva il report senza alcun trasferimento manuale. Con l'interfaccia web, sarebbe necessario caricare il file, copiare i risultati e salvarli manualmente.

Gestione delle risorse

Claude Desktop con abbonamento Pro mantiene gli stessi limiti dell'interfaccia web per quanto riguarda il numero di messaggi nell'intervallo delle 5 ore e la finestra di contesto. Tuttavia, la gestione della struttura MCP può richiedere un maggior uso dei token, fenomeno definito overhead.

Questo aspetto viene compensato dalla possibilità di utilizzare server MCP per ottimizzare l'uso delle risorse. Ad esempio, invece di copiare ripetutamente lo stesso contesto in ogni messaggio, un server MCP può fornire accesso diretto alle informazioni necessarie, riducendo il consumo complessivo di token.

Memoria persistente

Attraverso MCP, Claude Desktop può mantenere memoria tra sessioni diverse, costruendo una base di conoscenza che si arricchisce nel tempo. L'interfaccia web, al contrario, riparte da zero ad ogni nuova conversazione.

Un consulente che lavora su più progetti può mantenere il contesto di ogni cliente tra le sessioni, senza dover ripetere informazioni di base ad ogni incontro. Questa continuità riduce significativamente il tempo necessario per raggiungere un livello produttivo di conversazione.

Connessioni estese

Claude Desktop permette la connessione con servizi esterni e con altri modelli di linguaggio, anche locali. Questa capacità aumenta le applicazioni possibili, permettendo di costruire flussi di lavoro che combinano le capacità di Claude con strumenti specializzati o modelli ottimizzati per compiti specifici.

Considerazioni pratiche per l'adozione

L'adozione di Claude Desktop richiede alcune considerazioni pratiche. È necessaria l'installazione sul computer e una configurazione di base. Per utilizzare appieno le funzionalità MCP servono Node.js e competenze di base nella gestione dei file di sistema.

Il passaggio dall'interfaccia web richiede un periodo di adattamento, anche se la somiglianza tra le due interfacce facilita l'apprendimento. L'investimento iniziale di tempo nella configurazione viene ripagato dalla maggiore produttività nelle attività ripetitive e dalla possibilità di automatizzare processi specifici.

Un nuovo paradigma di interazione

Claude Desktop rappresenta un passo verso un uso dell'intelligenza artificiale non più come servizio esterno da consultare, ma come collaboratore integrato nell'ambiente di lavoro. Questo approccio permette di superare i limiti delle interazioni occasionali tipiche dell'interfaccia web, costruendo invece relazioni di lavoro continue e produttive con l'AI.

Le organizzazioni che sperimentano questo approccio oggi sviluppano le competenze necessarie per sfruttare l'evoluzione dell'intelligenza artificiale nei prossimi anni. La capacità di integrare efficacemente gli strumenti AI nei processi lavorativi diventerà sempre più rilevante man mano che questi strumenti evolveranno.

Quando scegliere Claude Desktop

La scelta tra interfaccia web e Claude Desktop dipende dalle esigenze specifiche di utilizzo:

Scegli l'interfaccia web se: - Hai bisogno di accesso rapido e occasionale - Lavori da dispositivi diversi - Non necessiti di integrazione con file locali - Preferisci evitare installazioni e configurazioni

Scegli Claude Desktop se: - Lavori frequentemente con file locali - Hai necessità di mantenere contesto tra sessioni - Vuoi automatizzare processi specifici - Desideri integrare Claude nei tuoi flussi di lavoro quotidiani

Il valore aggiunto non sta solo nelle funzionalità aggiuntive, ma nel paradigma di interazione che abilita: da strumento esterno da consultare a partner integrato nel processo lavorativo.

Requisiti di sistema e preparazione

Prima di installare Claude Desktop, è necessario verificare che il sistema soddisfi i requisiti minimi e preparare l'ambiente di lavoro.

Sistemi operativi supportati

Claude Desktop funziona su Windows e macOS. Attualmente non esiste una versione per sistemi Linux. Prima dell'installazione, verifica che il tuo sistema operativo sia aggiornato a una versione supportata.

Requisiti software

L'utilizzo di Claude Desktop con server MCP richiede Node.js, un ambiente di runtime JavaScript necessario per l'esecuzione dei server MCP. È inoltre necessaria una connessione internet stabile per il download iniziale dell'applicazione e per l'utilizzo del servizio.

Verifica della presenza di Node.js

La verifica richiede l'uso del terminale o prompt dei comandi.

Su Windows

Premi i tasti Win+R contemporaneamente, digita "cmd" nella finestra che si apre e premi Invio. Si aprirà il prompt dei comandi.

Su macOS

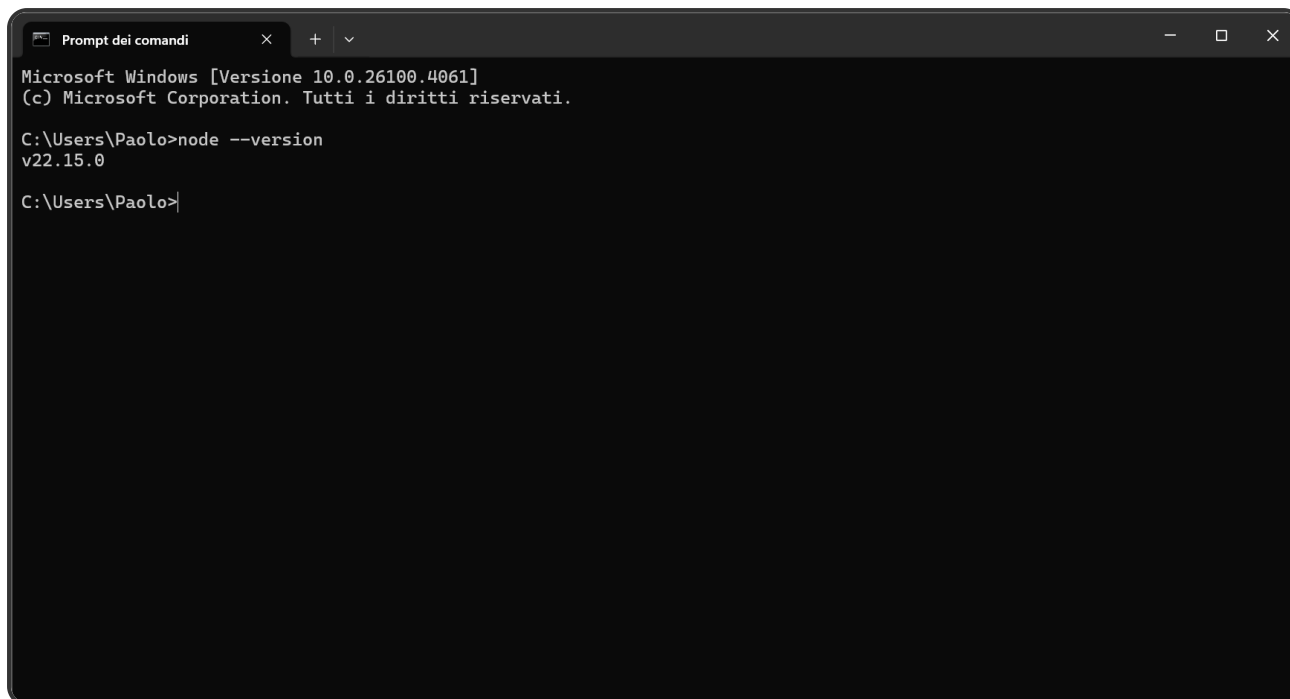
Il Terminal si trova nella cartella Applicazioni, sottocartella Utility. Puoi anche cercarlo usando Spotlight premendo Cmd+Spazio e digitando "Terminal".

Comando di verifica

Nel terminale, digita il comando seguente e premi Invio:

```
node --version
```

La visualizzazione di un numero di versione, ad esempio v22.15.0, indica che Node.js è già installato sul sistema. Un messaggio di errore "comando non trovato" segnala invece la necessità di installare il software.



```
Prompt dei comandi
Microsoft Windows [Versione 10.0.26100.4061]
(c) Microsoft Corporation. Tutti i diritti riservati.

C:\Users\Paolo>node --version
v22.15.0

C:\Users\Paolo>
```

(<https://docs.ai-know.pro/claude-desktop/img/screenshot-node-version.jpg>)

Installazione di Node.js

Se Node.js non è presente sul sistema, visita il sito ufficiale <https://nodejs.org/> e scarica la versione appropriata per il tuo sistema operativo.

La versione consigliata è quella LTS (Long Term Support) che garantisce maggiore stabilità e supporto a lungo termine. Segui le istruzioni specifiche per il tuo sistema operativo fornite dal sito.

Dopo l'installazione, ripeti la verifica con il comando `node --version` per confermare che l'installazione sia andata a buon fine.

Preparazione di un ambiente dimostrativo

Se intendi utilizzare Claude Desktop in sessioni di formazione aziendale, è consigliabile predisporre alcuni elementi in anticipo.

Account Claude

Assicurati di avere un account Claude registrato e funzionante. Questo ti permetterà di accedere immediatamente all'applicazione senza dover gestire la registrazione durante la dimostrazione.

File di esempio

Crea alcune cartelle con file di esempio che dimostrino le capacità di accesso e modifica dei file. Questi esempi pratici aiutano a rendere immediatamente visibile il valore dell'integrazione MCP.

File di configurazione

Prepara file di configurazione già pronti all'uso per i server MCP più comuni. Questo ti consentirà di passare rapidamente dalla teoria alla pratica durante le sessioni formative, senza dover digitare manualmente la configurazione davanti ai partecipanti.

Considerazioni per ambienti aziendali

L'installazione in contesti aziendali richiede alcune considerazioni aggiuntive.

Politiche aziendali

Le politiche aziendali potrebbero limitare l'installazione di software da parte degli utenti. In questo caso, contatta il reparto IT per richiedere l'autorizzazione o l'installazione centralizzata dell'applicazione.

Restrizioni di rete

Alcune reti aziendali impongono restrizioni che potrebbero impedire la connessione ai server Claude. Verifica con il team IT che le porte e i domini necessari siano accessibili dalla rete aziendale.

Software di sicurezza

Il software di sicurezza aziendale, come antivirus o firewall, potrebbe bloccare alcune funzionalità dell'applicazione. Pianifica in anticipo eventuali eccezioni necessarie per garantire il corretto funzionamento di Claude Desktop.

Requisiti di spazio

Claude Desktop richiede spazio su disco per l'installazione dell'applicazione e per eventuali file temporanei creati durante l'utilizzo. Assicurati di avere almeno 500 MB di spazio libero sul disco di sistema.

Connessione internet

Una connessione internet stabile è essenziale per l'utilizzo di Claude Desktop. Il servizio richiede connettività continua per comunicare con i server di Anthropic. Connessioni lente o instabili potrebbero influire negativamente sull'esperienza d'uso.

Installazione di Claude Desktop

L'installazione di Claude Desktop varia leggermente tra Windows e macOS, ma in entrambi i casi il processo è guidato e richiede pochi passaggi.

Download dell'applicazione

Il processo di installazione inizia visitando il [sito ufficiale](https://claude.ai/download) (<https://claude.ai/download>) . Qui seleziona la versione appropriata per il tuo sistema operativo, Windows o macOS. Le istruzioni di download sono personalizzate in base alla piattaforma rilevata dal sito.



(<https://docs.ai-know.pro/claude-desktop/img/screenshot-download-page.jpg>)

Installazione su Windows

Dopo aver scaricato il file di installazione con estensione .exe, esegilo con un doppio clic. Si avvia una procedura guidata che ti accompagna attraverso i passaggi necessari.

Il sistema potrebbe richiedere permessi amministrativi per completare l'installazione. Se non disponi di questi permessi sul computer aziendale, contatta il reparto IT per assistenza.

Durante l'installazione, accetta i termini di licenza e scegli la cartella di destinazione. La procedura guidata propone una cartella predefinita che nella maggior parte dei casi è appropriata.

Al termine dell'installazione, puoi avviare Claude Desktop dal menu Start o dall'icona eventualmente creata sul desktop.

Installazione su macOS

Il download su macOS produce un file con estensione .dmg. Dopo averlo aperto con un doppio clic, si visualizza una finestra con l'icona dell'applicazione Claude e, solitamente, un collegamento alla cartella Applicazioni.

Per completare l'installazione, trascina l'icona Claude nella cartella Applicazioni. Questo processo copia l'applicazione nella posizione corretta sul sistema.

Al termine, puoi avviare Claude Desktop dalla cartella Applicazioni o cercandola tramite Spotlight.

Primo avvio

Al primo avvio, l'applicazione richiede di accedere con le credenziali di un account Claude esistente. Se non hai ancora un account, dovrai crearlo visitando <https://claude.ai>.

Dopo aver inserito le credenziali, Claude Desktop verifica l'account e completa la configurazione iniziale. Questo processo richiede una connessione internet attiva.

L'interfaccia che si apre è molto simile a quella dell'interfaccia web, per facilitare la transizione tra le due modalità di accesso.

Aggiornamenti

L'applicazione Claude Desktop include una funzione di aggiornamento automatico che ti notifica quando sono disponibili nuove versioni.

Per verificare manualmente la disponibilità di aggiornamenti:

1. Fai clic sul menu Claude in alto a sinistra
2. Seleziona "Verifica aggiornamenti..."
3. Se sono disponibili aggiornamenti, l'applicazione mostra istruzioni specifiche per installare la versione più recente

È consigliabile mantenere l'applicazione aggiornata per beneficiare degli ultimi miglioramenti e correzioni di sicurezza.

Considerazioni per ambienti aziendali

Installazione centralizzata

In ambienti aziendali, il reparto IT potrebbe preferire gestire l'installazione in modo centralizzato. Questo approccio garantisce che tutti gli utenti abbiano la stessa versione configurata secondo le politiche aziendali.

Gestione degli aggiornamenti

Alcune organizzazioni disabilitano gli aggiornamenti automatici per mantenere il controllo sulle versioni del software installato. Verifica le politiche aziendali prima di procedere con aggiornamenti automatici.

Profili utente

Su sistemi multiutente, ogni utente deve avere il proprio account Claude per accedere all'applicazione. Le configurazioni e le impostazioni sono specifiche per ogni profilo utente del sistema operativo.

Disinstallazione

Se necessario, la disinstallazione di Claude Desktop segue le procedure standard del sistema operativo.

Su Windows

Vai in Impostazioni > App > App installate, cerca Claude nell'elenco e seleziona Disinstalla. Segui le istruzioni per completare la rimozione.

Su macOS

Apri la cartella Applicazioni, individua Claude e trascinalo nel Cestino. Svuota il Cestino per completare la disinstallazione.

I file di configurazione potrebbero rimanere sul sistema anche dopo la disinstallazione. Se desideri rimuoverli completamente, consulta la sezione sulla configurazione per individuare le cartelle dove sono memorizzati.

Verifica dell'installazione

Dopo l'installazione, verifica che l'applicazione funzioni correttamente avviandola e accedendo con il tuo account. Prova a inviare un messaggio semplice a Claude per confermare che la connessione ai server

funzioni.

Se incontri problemi durante l'installazione o al primo avvio, consulta la sezione sulla verifica e risoluzione dei problemi di questo manuale.

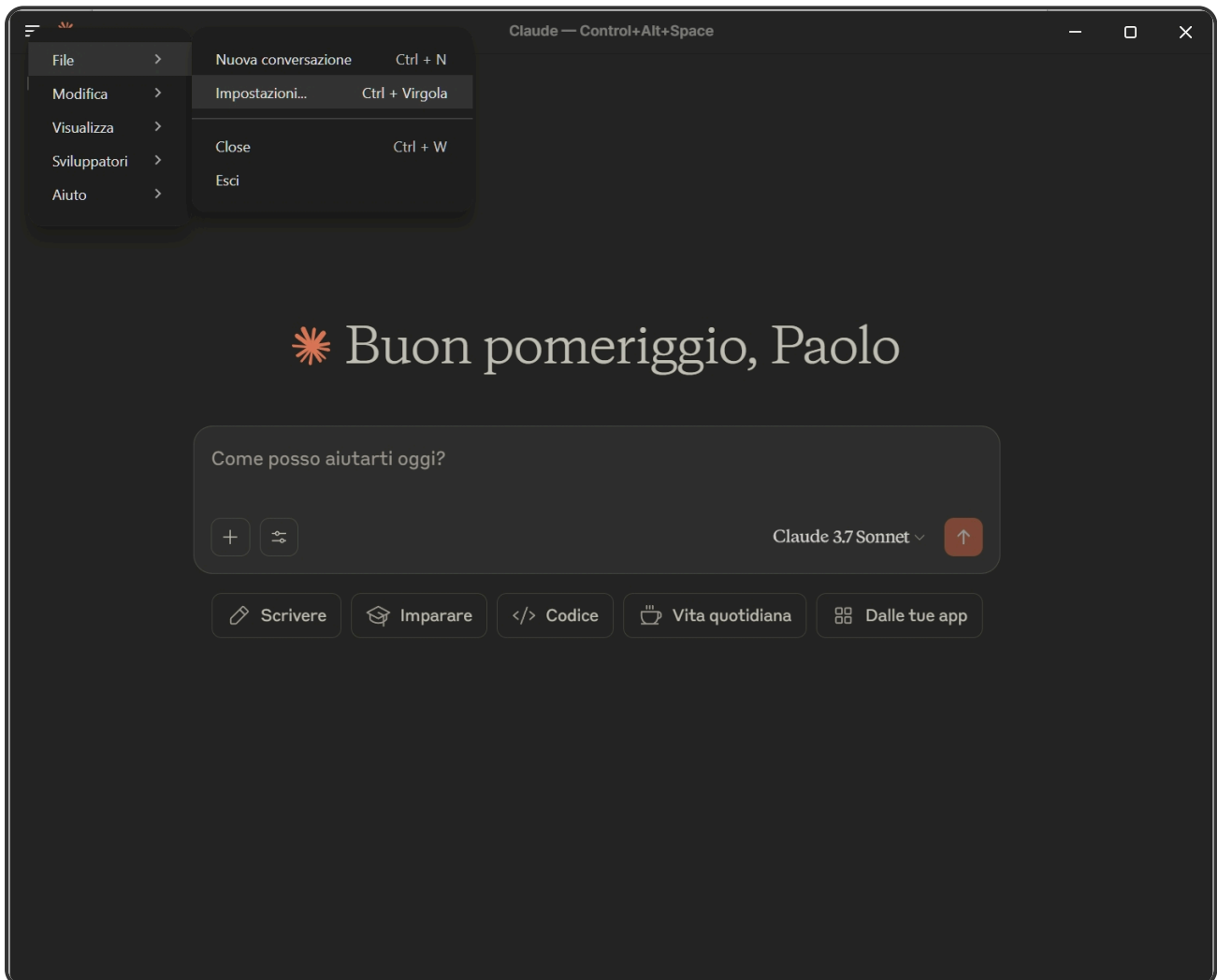
Configurazione per MCP

La configurazione di Claude Desktop per utilizzare server MCP richiede la modifica di un file di configurazione che definisce quali server caricare e come accedervi.

Accesso alle impostazioni

Per configurare i server MCP, inizia accedendo alle impostazioni dell'applicazione:

1. Fai clic sull'icona con le tre linee orizzontali in alto a sinistra
2. Seleziona "File" dal menu
3. Seleziona "Impostazioni..."



(<https://docs.ai-know.pro/claude-desktop/img/screenshot-menu-impostazioni.jpg>)

Nella finestra delle impostazioni che si apre, seleziona "Sviluppatore" nella barra laterale sinistra. Qui compare una lista contenente i server MCP eventualmente già presenti.

In fondo alla lista si trova il pulsante "Modifica configurazione". Facendo clic su questo pulsante, si apre il file di configurazione dell'applicazione nell'editor di testo predefinito del sistema per quel tipo di file.

Percorsi del file di configurazione

Il file di configurazione si trova in posizioni diverse a seconda del sistema operativo:

Su Windows:

```
%APPDATA%\Claude\claude_desktop_config.json
```

Su macOS:

```
~/Library/Application Support/Claude/claude_desktop_config.json
```

Puoi anche raggiungere questi percorsi manualmente se preferisci modificare il file con un editor specifico invece di quello predefinito.

Struttura del file di configurazione

Il file di configurazione utilizza il formato JSON, una sintassi strutturata che organizza i dati in modo leggibile sia per le persone che per i programmi.

La struttura base prevede una sezione principale chiamata `mcpServers` che contiene la definizione di tutti i server MCP da caricare all'avvio dell'applicazione.

Elementi base

Ogni server richiede almeno tre elementi:

command: il comando da eseguire per avviare il server

args: un array di argomenti da passare al comando

env: (opzionale) un oggetto con variabili d'ambiente necessarie al server

Il comando specifica quale programma eseguire, mentre gli argomenti forniscono informazioni aggiuntive al comando. Le variabili d'ambiente impostano valori che il server può utilizzare durante l'esecuzione, come chiavi API o token di accesso.

Esempio di struttura vuota

Un file di configurazione senza server configurati appare così:

```
{
  "mcpServers": {
  }
}
```

Aggiunta del server Filesystem

Il server Filesystem rappresenta uno dei server MCP più utili e comuni, poiché consente a Claude di leggere, scrivere e modificare file sul computer. Vediamo come configurarlo.

Configurazione su Windows

Su Windows, la configurazione del server Filesystem appare così:

```
{
  "mcpServers": {
    "filesystem": {
      "command": "npx",
      "args": [
        "-y",
        "@modelcontextprotocol/server-filesystem",
        "C:\\path\\to\\folder1",
        "C:\\path\\to\\folder2"
      ]
    }
  }
}
```

Sostituisci `C:\\path\\to\\folder1` e `C:\\path\\to\\folder2` con i percorsi effettivi delle cartelle che vuoi rendere accessibili a Claude. Nota l'uso del doppio backslash `\\` nei percorsi Windows, necessario per la corretta interpretazione del formato JSON.

Configurazione su macOS

Su macOS, la configurazione è simile ma utilizza percorsi Unix:


```

{
  "mcpServers": {
    "filesystem": {
      "command": "npx",
      "args": [
        "-y",
        "@modelcontextprotocol/server-filesystem",
        "/path/to/folder1",
        "/path/to/folder2"
      ]
    }
  }
}

```

Anche qui, sostituisci `/path/to/folder1` e `/path/to/folder2` con i percorsi effettivi delle cartelle.

Scelta delle cartelle accessibili

I percorsi specificati determinano quali cartelle saranno accessibili a Claude Desktop tramite il server Filesystem. Questa scelta richiede alcune considerazioni:

Sicurezza: rendi accessibili solo le cartelle necessarie per il lavoro. Evita di dare accesso a cartelle di sistema o contenenti dati sensibili non necessari.

Organizzazione: crea cartelle dedicate al lavoro con Claude invece di dare accesso a cartelle esistenti contenenti molti file non correlati.

Percorsi assoluti: usa sempre percorsi completi (assoluti) invece di percorsi relativi, per evitare problemi quando l'applicazione viene avviata da posizioni diverse.

Aggiunta di più server

Puoi configurare più server MCP contemporaneamente. Ogni server viene aggiunto come una nuova sezione all'interno di `mcpServers`:

```

{
  "mcpServers": {
    "filesystem": {
      "command": "npx",
      "args": ["-y", "@modelcontextprotocol/server-filesystem", "C:\\Documents"]
    },
    "altro-server": {
      "command": "comando-server",
      "args": ["argomento1", "argomento2"]
    }
  }
}

```

Ogni server ha un nome identificativo (come "filesystem" o "altro-server") che serve come etichetta per quella configurazione.

Variabili d'ambiente

Alcuni server MCP richiedono variabili d'ambiente per funzionare, tipicamente per autenticarsi con servizi esterni. Queste vengono specificate nella sezione `env`:

```
{
  "mcpServers": {
    "esempio-api": {
      "command": "npx",
      "args": [ "-y", "@example/mcp-server" ],
      "env": {
        "API_KEY": "la-tua-chiave-api"
      }
    }
  }
}
```

Non condividere mai file di configurazione che contengono chiavi API o token di accesso. Questi dati sono sensibili e potrebbero permettere accessi non autorizzati ai tuoi account.

Salvataggio e applicazione delle modifiche

Dopo aver modificato il file di configurazione:

1. Salva il file nell'editor di testo
2. Chiudi completamente Claude Desktop (non solo la finestra, ma esci dall'applicazione)
3. Riavvia Claude Desktop

Le modifiche alla configurazione vengono caricate solo all'avvio dell'applicazione. Non è sufficiente chiudere e riaprire la finestra; occorre uscire completamente dall'applicazione e riavviarla.

Verifica della sintassi JSON

Gli errori di sintassi nel file JSON impediscono il caricamento dei server MCP. Presta particolare attenzione a:

Virgole: ogni elemento deve essere separato da una virgola, tranne l'ultimo della lista

Parentesi graffe e quadre: ogni apertura deve avere la corrispondente chiusura

Virgolette: tutti i nomi di proprietà e i valori stringa devono essere tra virgolette doppie

Percorsi su Windows: usa il doppio backslash `\\` nei percorsi

Molti editor di testo moderni evidenziano automaticamente gli errori di sintassi JSON, facilitando l'identificazione e la correzione di eventuali problemi.

Esempio completo

Ecco un esempio completo di file di configurazione con il server Filesystem configurato per Windows:

```
{
  "mcpServers": {
    "filesystem": {
      "command": "npx",
      "args": [
        "-y",
        "@modelcontextprotocol/server-filesystem",
        "C:\\Users\\NomeUtente\\Documents\\Claude",
        "C:\\Users\\NomeUtente\\Desktop\\Progetti"
      ]
    }
  }
}
```

Questo esempio rende accessibili a Claude due cartelle: una nella directory Documenti e una sul Desktop dell'utente.

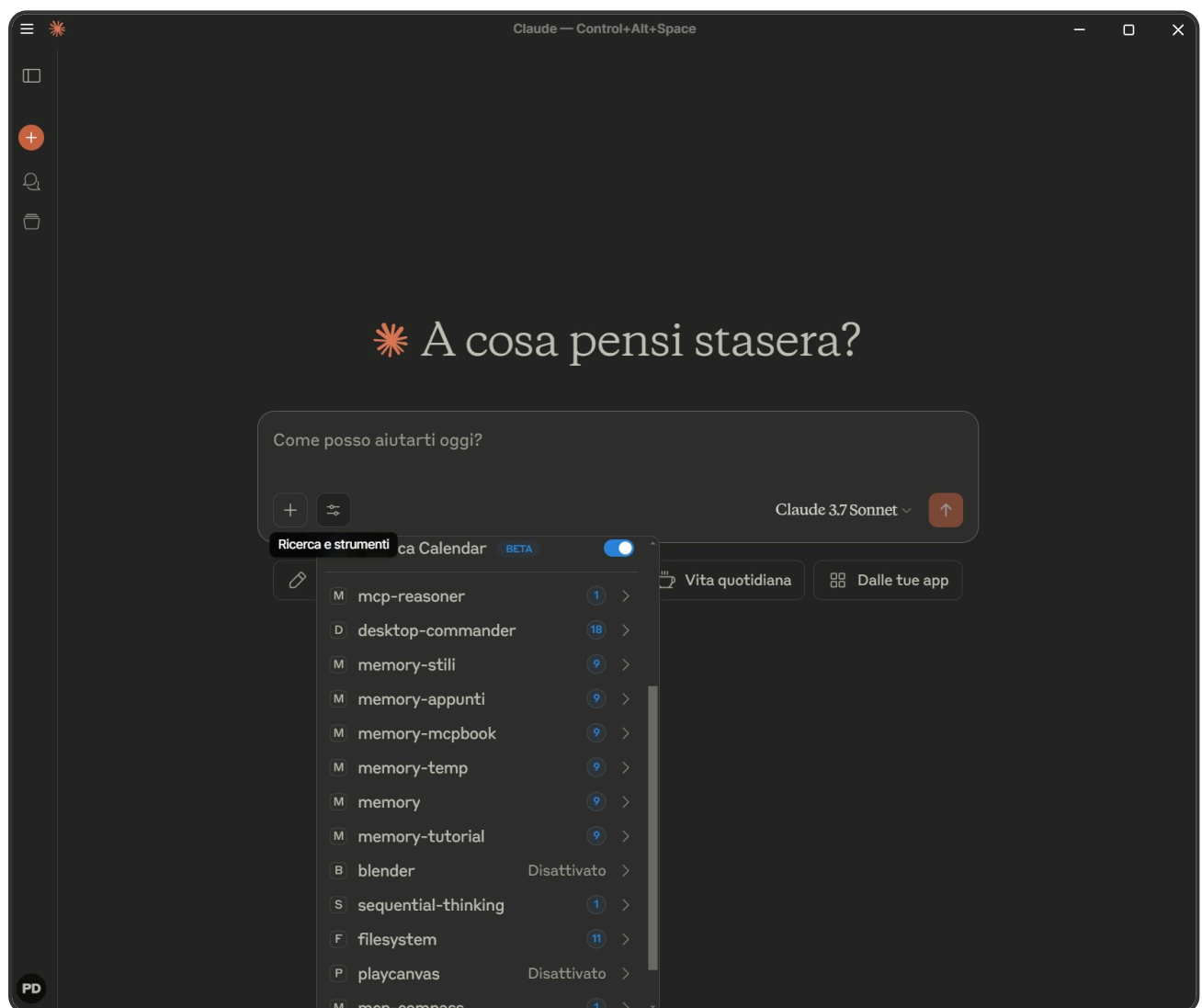
Verifica e risoluzione problemi

Dopo aver configurato Claude Desktop con i server MCP, è importante verificare che tutto funzioni correttamente e sapere come affrontare eventuali problemi.

Indicatori visivi di attivazione MCP

Dopo aver riavviato Claude Desktop con una configurazione MCP valida, l'interfaccia mostra alcuni indicatori visivi che confermano l'attivazione dei server.

Fai clic sull'icona "Ricerca e strumenti" (quella con le due linee orizzontali) per aprire un menu a discesa. Oltre alle voci presenti quando si usa l'interfaccia web, qui compare anche l'elenco dei server MCP configurati.



(<https://docs.ai-know.pro/claude-desktop/img/screenshot-mcp-attivi.jpg>)

Se vedi i tuoi server in questa lista, significa che la configurazione è stata caricata correttamente all'avvio dell'applicazione.

Test di funzionalità del server Filesystem

Per verificare che il server Filesystem funzioni correttamente, puoi utilizzare alcune richieste di test da rivolgere a Claude.

Test di lettura

Prova a chiedere a Claude di elencare i file presenti in una delle cartelle che hai reso accessibili:

"Elenca i file presenti in folder1"

Sostituisci "folder1" con il nome effettivo della cartella nella tua configurazione.

Test di scrittura

Verifica la capacità di creare file:

"Crea un file di testo in folder2 chiamato 'test.txt' con il contenuto 'Questo è un test'"

Anche qui, sostituisci "folder2" con il percorso effettivo.

Autorizzazioni

In risposta a queste richieste, Claude riconosce la necessità di utilizzare uno dei tool disponibili e richiede l'autorizzazione per accedere al filesystem. Questa richiesta di autorizzazione è un comportamento normale e serve a garantire che l'accesso ai file avvenga solo quando esplicitamente richiesto.

Dopo aver concesso l'autorizzazione, Claude esegue l'operazione richiesta e mostra il risultato nella conversazione.

Gestione dei log

I log dell'applicazione contengono informazioni dettagliate su eventuali errori o problemi durante il caricamento e l'esecuzione dei server MCP.

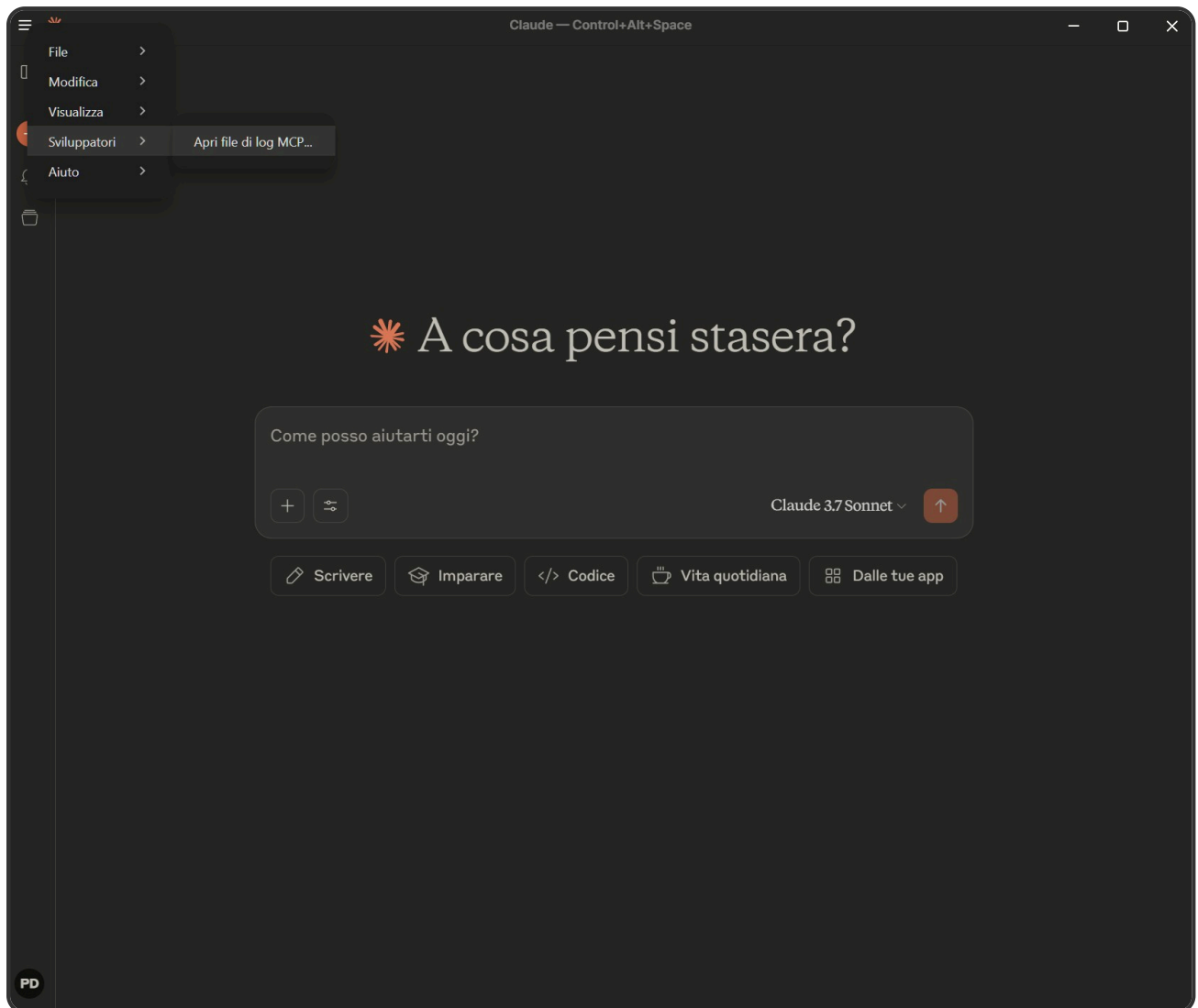
Accesso ai log generali

Per accedere ai log generali di Claude Desktop:

1. Fai clic sull'icona con le tre linee orizzontali in alto a sinistra

2. Seleziona "Sviluppatori"

3. Seleziona "Apri file di log MCP..."



(<https://docs.ai-know.pro/claude-desktop/img/screenshot-menu-log.jpg>)

Si apre la cartella contenente i file di log dell'applicazione.

Percorsi dei log

I log si trovano in posizioni diverse a seconda del sistema operativo:

Su Windows:

```
%APPDATA%\Claude\logs\mcp*.log
```

Su macOS:

```
~/Library/Logs/Claude/mcp*.log
```

Log specifici dei server

Oltre al file di log generale, ogni server MCP ha il proprio file di log. Questi log contengono informazioni specifiche sull'esecuzione di quel particolare server e sono utili per diagnosticare problemi relativi a un singolo server.

Problemi comuni e soluzioni

Popup di errore all'avvio

Se compare un popup che segnala un problema con un server MCP all'avvio di Claude Desktop, il primo passo consiste nel riavviare completamente l'applicazione.

Assicurati che l'applicazione sia stata chiusa correttamente prima di riavviarla. Su alcuni sistemi, l'applicazione potrebbe rimanere attiva in background anche dopo aver chiuso la finestra. Verifica nella barra delle applicazioni o nel menu dell'orologio di sistema che l'applicazione sia effettivamente terminata.

Errori di sintassi nel file di configurazione

Se i server non si caricano, verifica la sintassi del file JSON di configurazione. Gli errori più comuni includono:

Virgole mancanti o in eccesso: ogni elemento della lista deve essere separato da una virgola, tranne l'ultimo

Parentesi non bilanciate: ogni parentesi graffa o quadra aperta deve avere la corrispondente chiusa

Virgolette mancanti: tutti i nomi di proprietà e i valori stringa devono essere racchiusi tra virgolette doppie

Percorsi Windows errati: ricorda di usare il doppio backslash `\\` nei percorsi Windows

Molti editor di testo moderni evidenziano automaticamente questi errori. Se hai dubbi sulla validità del tuo JSON, puoi copiarlo e incollarlo in un validatore JSON online per identificare rapidamente eventuali problemi di sintassi.

Percorsi non validi

Verifica che i percorsi specificati nella configurazione siano validi e assoluti, non relativi. Un percorso assoluto su Windows inizia con una lettera di unità (come `C:\`), mentre su macOS inizia con `/` o `~`.

Controlla che le cartelle specificate esistano effettivamente sul sistema. Se una cartella non esiste, il server potrebbe non avviarsi correttamente.

Node.js non trovato

Se i log indicano che Node.js non viene trovato, verifica che sia installato correttamente eseguendo `node -v` dal terminale. Se il comando non viene riconosciuto, reinstalla Node.js seguendo le istruzioni nella sezione sui requisiti di sistema.

Dopo l'installazione di Node.js, riavvia Claude Desktop per permettere all'applicazione di rilevare la nuova installazione.

Verifica manuale dei server

Se le chiamate ai tool non funzionano come previsto, puoi provare ad avviare manualmente il server da terminale per identificare eventuali messaggi di errore.

Apri un terminale e esegui il comando specificato nella configurazione:

```
npx -y @modelcontextprotocol/server-filesystem /percorso/cartella
```

Sostituisci `/percorso/cartella` con uno dei percorsi specificati nella tua configurazione. Se il server si avvia correttamente, dovresti vedere messaggi che indicano l'inizializzazione. Eventuali errori vengono visualizzati direttamente nel terminale.

Problemi di rete in ambienti aziendali

In ambienti aziendali con restrizioni di rete, alcuni server MCP potrebbero non funzionare se tentano di connettersi a servizi esterni bloccati dal firewall.

Verifica con il reparto IT che:

- I domini necessari siano accessibili dalla rete aziendale
- Le porte richieste non siano bloccate
- Il proxy aziendale, se presente, permetta le connessioni necessarie

Se utilizzi server che richiedono connessioni esterne, potrebbe essere necessario configurare il proxy nelle variabili d'ambiente del server.

Richiesta di supporto

Se dopo aver seguito questi passaggi il problema persiste, raccogli le seguenti informazioni prima di richiedere supporto:

- Versione di Claude Desktop (visibile nel menu About)

- Sistema operativo e versione
- Contenuto del file di configurazione (rimuovi eventuali chiavi API sensibili)
- Messaggi di errore dai log
- Descrizione dettagliata del comportamento osservato

Queste informazioni aiuteranno chi fornisce supporto a identificare più rapidamente la causa del problema.

Pulizia della configurazione

Se desideri rimuovere tutti i server MCP e ripartire con una configurazione pulita, puoi semplicemente modificare il file di configurazione riportandolo allo stato iniziale:

```
{  
  "mcpServers": {  
  }  
}
```

Salva il file, riavvia Claude Desktop e verifica che l'elenco dei server nel menu "Ricerca e strumenti" sia vuoto.

Best practice operative

Per mantenere una configurazione stabile e funzionante:

Testa i cambiamenti uno alla volta: quando aggiungi un nuovo server, testalo prima di aggiungerne altri. Questo facilita l'identificazione della causa di eventuali problemi.

Mantieni backup della configurazione: salva una copia del file di configurazione funzionante prima di modificarlo. Potrai ripristinarlo rapidamente in caso di errori.

Documenta le tue configurazioni: annota quali cartelle hai reso accessibili e perché. Questo ti aiuterà in futuro quando dovrai ricordare l'organizzazione scelta.

Aggiorna regolarmente: verifica periodicamente la disponibilità di aggiornamenti per Claude Desktop e per i server MCP che utilizzi.